

CCNL TLC.**Nuovo contratto a perdere per le lavoratrici e lavoratori delle TLC.**

In attesa di leggere il testo completo alcune note sulla parte economica del nuovo CCNL TLC. Ieri è stato sottoscritto l'ipotesi di accordo del CCNL TLC tra Asstel e Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil. Come ci informa il sole24 ore di oggi, il nuovo CCNL TLC avrà copertura dal giugno 2018 a dicembre 2022, quindi 4 anni e mezzo.

A differenza delle note trionfistiche delle OO.SS confederali e dei loro segretari nazionali, come avviene da parecchi anni, i più penalizzati saranno le lavoratrici e i lavoratori del settore TLC. Di seguito alcuni punti della parte economica dell'ipotesi del nuovo CCNL TLC.

Importo lordo dell'una tantum 450 € (uguale per tutti i livelli)

Una miseria tenendo conto che si rinnova un contratto scaduto da 6 anni 2015-2020 e che con l'accordo ponte, siglato il 23.11.2017 con scadenza il 30.06.2018, NON FU EROGATA NESSUNA UNA TANTUM. I più penalizzati saranno le lavoratrici e i lavoratori dei Call Center Outsourcing che riceveranno il restante 50%, dell'una tantum, a febbraio 2022. Oltre il danno la beffa.

Aumento minimi al 5° livello 100€ (lordi).

I 100 € a regime da ottobre 2022 praticamente a scadenza di CCNL.

Gli aumenti salariali saranno in 4 tranches anziché in unica soluzione in busta paga. Tutto ciò con ricadute per i contributi pensionistici e altre voci del salario.

Rivendicare gli aumenti in un'unica soluzione nella busta paga dal mese successivo allo scioglimento della riserva.**Gli importi dell'aumento salariale non devono essere assorbibili.**

Ricordiamo che con l'accordo ponte e la complicità delle OO.SS firmatarie migliaia di lavoratori furono penalizzati.

Valore complessivo **TEC** (Trattamento Economico Complessivo) è di **30 €** e il valore del **TEM** (Trattamento Economico Minimo) è di **70 €** per un totale di **100€**.

Indice TEM è legato all'indice IPCA (Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato) che è depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, di conseguenza, nessun adeguamento agli aumenti delle bollette, Enel, gas e al costo della vita.

2€ in aggiunta alle 10€ di ERS (Elemento Retributivo Separato) da aprile 2021. ERS nuova voce salariale introdotta con l'accordo ponte.

Dal comunicato nazionale COBAS del 26/11/2017:

"Si tratta di una nuova voce della retribuzione che, in quanto elemento retributivo separato, non rientra e non rientrerà mai nel calcolo di nessuna voce retributiva del lavoratore: TFR, straordinario, della tredicesima, ecc., ecc."

Introduzione del **Fondo di Solidarietà** in un settore, come le TLC, dove le aziende fanno ingenti profitti e usufruiscono di finanziamenti pubblici sia nazionali che regionali.

Al fondo sarà corrisposto lo 0,45% della retribuzione di cui 0,15% a carico lavoratore e 0,30% a carico aziende.

Nell'intervista che Laura di Raimondo, direttore di ASSTEL, ha rilasciato al sole 24 ore di oggi, invita il legislatore (il governo) a rifinanziare i Contratti di Espansione e a renderli strutturali.

Ai finanziamenti pubblici per il Fondo Nuove Competenze vogliono altri soldi pubblici per i CDE.

Nelle assemblee le lavoratrici e i lavoratori devono rigettare l'ipotesi di accordo!

Dopo anni di contratti a perdere la rivendicazione è per **un giusto salario e non le briciole**.

Bari, 13/11/2020

MONGELLI MAURO
RSU COBAS TIM